



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale per i Minorenni
L'Aquila

Ai Prefetti di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo
Alle Questure di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo
Ai Comandanti provinciali CC di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo
Ai Comandanti provinciali GDF di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo
Al Dirigente del Compartimento di Polizia Postale e delle Telecomunicazioni - Pescara
Alla Regione Abruzzo - L'Aquila
Alla Provincia di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo
All'Ufficio Scolastico Regionale - L'Aquila
Alle Aziende Sanitarie Locali di 1)Avezzano-Sulmona-L'Aquila
2)Lanciano-Vasto-Chieti
3)Teramo
4)Pescara
Ad ANCI Abruzzo
Ai Sindaci dei comuni del distretto
Ai Comandanti delle polizie locali del distretto
A tutti gli Enti d'Ambito della Regione Abruzzo
Ai Responsabili dei Servizi sociali, dei Consulenti familiari
e delle Comunità per Minorenni del distretto
Al Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'Abruzzo
Al Telefono Azzurro

E p.c.

Al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di L'Aquila
Al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di L'Aquila
Al Presidente del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila
Al Sostituto Procuratore - Sede
Ai Funzionari giudiziari ed al personale amministrativo
Ai Responsabili delle Sezioni di Polizia Giudiziaria - Sede
All'Ordine Avvocati di Avezzano, Chieti, L'Aquila, Lanciano, Sulmona,
Pescara, Teramo, Vasto

Oggetto: Direttiva 1/2025 - *modalità di trasmissione di atti diretti alla Procura Minorile attraverso SICID-UAC nell'ambito del Processo civile telematico*

In data 30 giugno 2023 è entrato in vigore il processo civile telematico (PCT) anche con riferimento agli Uffici giudiziari minorili. Sono state già impartite diverse disposizioni con separati provvedimenti di questo Ufficio, anche con riferimento alle modalità di compilazione delle comunicazioni.

Ad oltre un anno e mezzo dall'entrata in vigore del nuovo processo telematico in ambito minorile, durante il quale le comunicazioni sono avvenute principalmente via PEC, è indispensabile che tutte le comunicazioni e relazioni in materia civile, vengano depositate telematicamente presso questa Procura della Repubblica secondo le attuali regole in uso per il Processo Civile Telematico.

La siffatta modalità di trasmissione da parte dei servizi e degli enti interessati dovrà dunque avvenire esclusivamente in via telematica con le modalità di cui alle circolari del Ministero della giustizia - DGSIA.

A tal fine, qualora non si fosse già provveduto, è necessario che tutte le autorità in indirizzo richiedano alla DGSIA del Ministero della giustizia (Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati - prot.dgsia.ddsc@giustiziacert.it) l'iscrizione nel Registro generale degli Indirizzi Elettronici (RegIndE) seguendo la procedura descritta sul portale dei servizi telematici al seguente link <https://pst.giustizia.it/PST/> e previa individuazione del soggetto incaricato in possesso di SPID/SMART CARD con funzioni di firma ed autenticazione, il quale potrà acquisire nel sistema altro personale per il successivo accreditamento.

La trasmissione degli atti dovrà avvenire tramite applicativo a scelta dell'ente (in caso si opti per un applicativo gratuito, cfr. SLPCT, liberamente scaricabile dal web <https://www.slpct.it/slpct-redattore-atti/download>).

Con riferimento a questo freeware sopra indicato, una volta scaricato, si dovrà:

- individuare l'Ufficio giudiziario (Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di L'Aquila)
- selezionare il registro segnalazioni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni
- selezionare la stringa INTRODUTTIVI per le nuove segnalazioni di eventuale pregiudizio di soggetti minori, oppure IN CORSO DI CAUSA per i seguiti, le relazioni di risposta e/o gli esiti di delega, inserendo il numero di procedimento già conosciuto.

Per le modalità di compilazione in linea con le disposizioni del Ministero della giustizia (cfr. circolare del 7.6.2023) si rimanda alla nota di questo Ufficio del 27 settembre 2023, con relativi allegati riguardanti i *CODICI OGGETTO* (il cui elenco nuovamente si allega a questa nota)

La segnalazione corredata di tutti i documenti dovrà essere trasmessa in **un unico file PDF**, che verrà denominato indicando i seguenti dati nell'ordine riportato:

COGNOME-Nome-data di nascita (gg/mm/aaaa) del minore (o dei minori)

Si utilizzi per il Cognome interamente il maiuscolo e per il nome il minuscolo.

Non si devono allegare plurimi documenti; tutti devono essere uniti in un file PDF unico.

Nel caso in cui, invece, si trasmetta un SEGUITO è necessario specificare i dati del relativo precedente, ossia:

- data di trasmissione;
- numero di protocollo;
- precedente numero SE (segnalazioni) se conosciuto

Pertanto, si invitano le forze dell'ordine, le pubbliche amministrazioni e tutti i sopraindicati soggetti del distretto ad adeguarsi tempestivamente (qualora non lo avessero già fatto) alle nuove procedure necessarie a trasmettere gli atti di natura civile o di interesse anche in ambito civile (si pensi alle denunce/querele o alle c.n.r. in ambito penale, che vengono doverosamente trasmesse anche al PM minorile, per la possibile tutela dei minori coinvolti) **esclusivamente** in linea con il processo civile telematico (non più via PEC, come fatto finora).

Considerando l'opportunità di fornire un ulteriore congruo margine di tempo per agevolare coloro che ancora non si sono dotati dei requisiti necessari per la trasmissione degli atti via PCT, si comunica che questo Ufficio accetterà atti e comunicazioni inviati via PEC fino al 31 marzo 2025 e non oltre. Successivamente a tale data, gli atti inviati via PEC e non via PCT non potranno più essere accettati, salvo impedimenti di natura tecnica espressamente documentati e non dipendenti dall'ente mittente.

La presente nota non ha carattere esaustivo. Pertanto, ogni possibile problematica o criticità, anche di natura tecnica, deve essere comunque risolta in base al buon senso ed alla responsabilità, nonché alla collaborazione tra uffici.

Si pregano gli enti in indirizzo, ciascuno per la sua competenza, a diramare e divulgare la presente nota in ambito periferico.

In particolar modo, si chiede la collaborazione della Direzione regionale scolastica per la diffusione urgente a livello provinciale e locale, all'ANCI Abruzzo per la diffusione urgente presso tutti i comuni della regione e le loro polizie locali.

L'Aquila, 15 gennaio 2025

Il Procuratore della Repubblica
David Mancini